

Comune di BUSSETO

Provincia di PARMA

**Rendiconto per l'esercizio finanziario
2013**

Relazione dell'organo di revisione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VIGNALI

Comune di Busseto

Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Busseto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma, il 22.3.2014

il Revisore

Marco Vignali


Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Analisi della gestione dei residui.....	11
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	11
CONTO ECONOMICO	12
CONTO DEL PATRIMONIO	13
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	14
VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ALTRE VERIFICHE	15
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	16
CONCLUSIONI	16

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Vignali **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 31.8.2012,

◆ ricevuta in data 19.3.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 in data 18.3.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/T.U.E.L, c. 6 – art. 231/T.U.E.L);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/T.U.E.L, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30.9.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
 - conto del tesoriere (art. 226/T.U.E.L);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233/T.U.E.L);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni vigenti in materia di Enti Locali ed in particolare del T.U.E.L;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 13.1.2003 e modificato, da ultimo, con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 11 del 28.1.2011;

DATO ATTO E TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ non sono state evidenziate irregolarità ed i principali rilievi e suggerimenti espressi durante

l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L con delibera n. 29 del 30.9.2013, e la verifica di cui all'art. 175, c. 8 del T.U.E.L. con delibera n. 37 del 28.11.2013;
- che non sono emersi debiti fuori bilancio;
- il corretto adempimento degli obblighi fiscali e dichiarativi;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento o all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, secondo quanto previsto dagli articoli 226 e 233 del T.U.E.L.;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIPARMA CREDIT AGRICOLE , reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Tab. 1 BUSSETO	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.583.317,91
Riscossioni	3.417.415,54	6.178.982,56	9.596.398,10
Pagamenti	2.914.346,56	6.821.699,78	9.736.046,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.443.669,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.443.669,67

Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza presenta un risultato di Euro - 81.708,31, come dai seguenti elementi:

Tab. 4 BUSSETO	2012	2013
Accertamenti di competenza	8.923.959,57	10.441.754,04
Impegni di competenza	8.745.068,40	10.523.462,35
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	178.891,17	-81.708,31

così dettagliati:

Tab. 5 BUSSETO	2013
Riscossioni (+)	6.178.982,56
Pagamenti (-)	6.821.699,78
<i>Differenza [A]</i>	-642.717,22
Residui attivi (+)	4.262.771,48
Residui passivi (-)	3.701.762,57
<i>Differenza [B]</i>	561.008,91
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza [A] - [B]	-81.708,31

Alla gestione di competenza è stato applicato avanzo di amministrazione (risultante dal rendiconto 2012) per euro 276.000,00, così pervenendo ad un risultato di euro **194.291,69**.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Tab. 6 BUSSETO	2012	2013
Entrate titolo I	3.919.299,94	4.713.783,87
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	212.773,50	1.774.368,04
Entrate titolo III	1.890.631,28	2.168.104,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.022.704,72	8.656.256,56
Spese titolo I (B)	5.240.828,94	7.899.841,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	811.027,30	720.746,91
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-29.151,52	35.668,56
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	77.000,00	156.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	139.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	139.000,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	40.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	146.848,48	191.668,56

Tabella 7

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Tab. 7 BUSSETO	2012	2013
Entrate titolo IV	2.213.019,92	1.280.940,74
Entrate titolo V **	100.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.313.019,92	1.280.940,74
Spese titolo II (N)	2.299.977,23	1.398.317,61
Differenza di parte capitale (P=M-N)	13.042,69	-117.376,87
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	139.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	40.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	118.000,00	120.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	32.042,69	2.623,13

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 373.269,86 come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10 BUSSETO

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.583.317,91
RISCOSSIONI	3.417.415,54	6.178.982,48	9.596.398,02
PAGAMENTI	2.914.346,56	6.821.699,70	9.736.046,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.443.669,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.443.669,67
RESIDUI ATTIVI	2.631.919,18	4.262.771,48	6.894.690,66
RESIDUI PASSIVI	4.263.327,98	3.701.762,57	7.965.090,55
<i>Differenza</i>			-1.070.399,89
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			373.269,78

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11 BUSSETO

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	231.962,61	364.146,91	373.269,78
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale	102.391,28	135.145,07	57.947,10
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	36.000,00	72.800,24	204.500,00
e) Non vincolato (+/-) *	93.571,33	156.201,60	110.822,68

La quota di avanzo vincolato relativo all'esercizio 2013 si compone come segue:

- Quanto ad euro 900,00: relativamente al 25% dei crediti con "anzianità" superiore ai 5 anni;
- Quanto ad euro 113.500,00: relativamente alla TARES 2013;
- Quanto ad euro 43.100,00: per a proventi per canoni anni 2012 e 2013;
- Quanto ad euro 36.000,00: per rimborsi vari anno 2011
- Quanto ad euro 11.000,00: relativamente all'addizionale IRPEF anno 2011.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12 BUSSETO

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	10.441.754,04
Totale impegni di competenza (-)	10.523.462,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-81.708,31
Gestione dei residui	
F.do cassa all'1.1 + Riscossioni - Pagamenti (+)	2.086.386,89
Residui attivi (+)	2.631.919,18
Residui passivi (-)	4.263.327,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	454.978,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-81.708,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	454.978,09
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	373.269,78

Trend storico della gestione di competenza

Tab. 13 BUSSETO

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.245.558,75	3.919.299,94	4.713.783,87
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	437.605,59	212.773,50	1.774.368,04
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.738.515,79	1.890.631,28	2.168.104,65
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	691.710,62	2.213.019,92	1.280.940,74
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	100.000,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	369.362,62	393.234,93	504.556,74
Totale Entrate		6.482.753,37	8.728.959,57	10.441.754,04
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.005.995,72	5.240.828,94	7.899.841,09
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	567.075,28	2.299.977,23	1.398.317,61
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	680.742,35	811.027,30	720.746,91
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	369.362,62	393.234,93	504.556,74
Totale Spese		6.623.175,97	8.745.068,40	10.523.462,35
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-140.422,60	-16.108,83	-81.708,31
Avanzo di amministrazione applicato (B)		289.075,00	195.000,00	276.000,00
Saldo (A) +/- (B)		148.652,40	178.891,17	194.291,69

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Risultato complessivo della gestione residui

F.do Cassa al 1° Gennaio	1.583.317,91
Riscossioni	3.417.415,54
Pagamenti	2.914.346,56
F.do Cassa al 31 Dicembre	2.086.386,89

Residui al 31 Dicembre

Residui attivi	2.631.919,18
Residui passivi	4.263.327,98
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	454.978,09

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58 BUSSETO

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	6.164.767,00	6.521.322,00	9.045.081,00
<i>B Costi della gestione</i>	5.642.683,00	5.988.225,00	8.610.879,00
Risultato della gestione	522.084,00	533.097,00	434.202,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	149,00	20,00	91,00
Risultato della gestione operativa	522.233,00	533.117,00	434.293,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-425.021,00	-387.455,00	-344.684,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	188.173,00	227.585,00	217.946,00
Risultato economico di esercizio	285.385,00	373.247,00	307.555,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed i principi contabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Tab. 60 BUSSETO

2012	2013
1.178.923,00	1.079.729,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61 BUSSETO

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		54.960,36
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per minori residui passivi	54.960,36	
Sopravvenienze attive:		197.439,40
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggiori residui attivi	197.439,40	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		252.399,76

Tab. 62 BUSSETO

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		19.453,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	19.453,00	
Sopravvenienze passive		15.000,00
- per (altro da specificare)	15.000,00	
Totale oneri straordinari		34.453,00

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	419.220,23	18.042,54		437.262,77
Immobilizzazioni materiali	34.904.714,10	1.608.698,65	-1.079.728,92	35.433.683,83
Immobilizzazioni finanziarie	21.965,00			21.965,00
Totale immobilizzazioni	35.345.899,33	1.626.741,19	-1.079.728,92	35.892.911,60
Rimanenze				0,00
Crediti	6.038.055,72	808.360,81	31.112,43	6.877.528,96
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.583.317,91	-139.648,24		1.443.669,67
Totale attivo circolante	7.621.373,63	668.712,57	31.112,43	8.321.198,63
Ratei e risconti	28.520,62	18.143,18	-27.648,58	19.015,22
Totale dell'attivo	42.995.793,58	2.313.596,94	-1.076.265,07	44.233.125,45
<i>Conti d'ordine</i>	5.333.905,61	-329.395,05		5.004.510,56
Passivo				
Patrimonio netto	14.453.420,64	307.554,96		14.760.975,60
Conferimenti	16.038.719,49	1.247.960,43	-593.721,81	16.692.958,11
Debiti di finanziamento	10.509.754,48	-720.746,91	30.742,49	9.819.750,06
Debiti di funzionamento	1.646.560,37	961.613,72		2.608.174,09
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	307.492,95	15.073,78		322.566,73
Totale debiti	12.463.807,80	255.940,59	30.742,49	12.750.490,88
Ratei e risconti	39.845,65	28.700,86	-39.845,65	28.700,86
Totale del passivo	42.995.793,58	1.840.156,84	-602.824,97	44.233.125,45
<i>Conti d'ordine</i>	5.333.905,61	-329.395,05		5.004.510,56

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di euro):

Tab. 14 BUSSETO	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	4.829,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	753,81
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	253,81
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	500,00
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4 ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-5,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-113,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-162,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	220,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	220,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	239,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	19,00

ALTRE VERIFICHE

- Il sottoscritto dà atto che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.
- L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L
- Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati riconosciuti o finanziati debiti fuori bilancio, così come non risultano riconosciuti o finanziati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.
- Risulta allegata al rendiconto il prospetto relativo ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Revisore non è a conoscenza dell'esistenza o del permanere di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Concorda sull'opportunità di apporre gli esposti vincoli all'avanzo dell'esercizio 2013.

In considerazione dell'evoluzione normativa e congiunturale, sottolinea l'importanza del costante monitoraggio degli equilibri di bilancio, in particolar modo di parte corrente, anche e soprattutto in termini di cassa.

Ritiene altresì di poter attestare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- la mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'Ente e più in generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Il sottoscritto esprime pertanto parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Parma, il 22.3.2014

l'Organo di Revisione

Marco Vignali


